

INTERVISTA Il vincitore: a novembre subito un dibattito chiarificatore

«Nessuna spaccatura, ma voglio capire i motivi del dissenso»

Piazza San Marco ore 22. L'università di Firenze ha ufficialmente il nuovo rettore per il triennio 2006 - 2009. E' il rettore uscente Augusto Marinelli, da sei anni sulla poltrona più alta dell'ateneo, e ora pronto al suo terzo mandato con il quorum raggiunto di 1016 voti 'pesati' secondo le regole dello Statuto universitario.

Professore, si aspettava di vincere al secondo turno?

«Decisamente sì. Perché c'erano le condizioni oggettive. In questi sei anni ho lavorato con serenità e nell'interesse esclusivo dei colleghi. Ecco perché non ho fatto campagna elettorale, ma mi sono esclusivamente sottoposto al loro giudizio».

Che cosa ne pensa di questo nuova fotografia dell'Università...

«Intanto vorrei dire che i voti di differenza con Federici non sono poi così pochi. Io corrovo per il terzo mandato e basta ricordare i risultati di balsi nella stessa situazione per rendersene conto. Questo risultato non consegna l'immagine di una spaccatura interna, ma di una univer-



«La sorpresa più grande è stato il comportamento del personale tecnico e amministrativo»

sità pronta a confrontarsi, come sempre, su tutti i temi».

Ripenserà alcuni punti del suo programma, per esempio nei confronti del personale tecnico amministrativo che ha in larga parte preferito il suo sfidante?

«Devo dire che l'unica sorpresa di queste elezioni è stato proprio il personale tecnico-amministrativo per il quale penso di aver fatto mol-

tissimo in questi anni. Però è vero che in questa campagna elettorale non ho fatto promesse. Ho solo incontrato i sindacati e risposto alle loro domande».

Che effetto le ha fatto la telefonata di congratulazioni di Federici?

«Mi ha fatto molto piacere. L'ho ringraziato e se la sconfitta fosse toccata a me avrei fatto la stessa cosa. Proprio nello spirito dell'università che non ragiona in termini di spaccature, ma di confronti interni sui quali migliorare la gestione».

Il primo appuntamento da nuovo rettore?

Sarò il nuovo rettore solo a novembre. Fino ad allora sbrigherò l'ordinaria amministrazione. Però appena rientrerò dalle ferie incontrerò i responsabili dei poli amministrativi, dei dipartimenti, dei sindacati. Affronterò la questione della loro organizzazione. Aprirò un dibattito su tutti i temi che si sono sviluppati in questa campagna elettorale, proprio per capire le motivazioni del dissenso ed essere, come sempre il rettore di tutti».

Pa. Fi.